



COMUNICATO STAMPA

PARERE FAVOREVOLE DELLA COMUNITA' DEL PARCO NAZIONALE GRAN PARADISO AL PIANO DEL PARCO

Si è riunita lunedì 6 aprile, presso la sede di Torino del Parco Nazionale Gran Paradiso, la Comunità del Parco, l'organo consultivo e propositivo costituito dai Sindaci dei Comuni il cui territorio ricade in tutto o in parte in quello del Parco, dai presidenti di Regione Piemonte e Valle d'Aosta, della Provincia di Torino e delle Comunità montane Grand Paradis e Valli Orco e Soana.

Le funzioni più importanti attribuite alla Comunità sono l'espressione dei pareri sul Piano del Parco, strumento di organizzazione e suddivisione dell'area protetta in zone caratterizzate da diversi gradi di protezione e sui bilanci preventivi con cui vengono programmate spese ed attività. Compete invece in prima persona alla Comunità l'elaborazione e l'approvazione del Piano Pluriennale Economico Sociale, lo strumento operativo previsto dalla Legge Quadro sulle Aree Protette del 1991 per favorire lo sviluppo economico e sociale delle collettività residenti nel parco e nei territori adiacenti.

Nella riunione di lunedì la Comunità ha deliberato la sua adesione all'Associazione Italiana Comuni dei Parchi, ha fornito parere favorevole al bilancio preventivo per il 2009 presentato dall'Ente Parco, ma soprattutto ha esaminato il Piano, argomento fondamentale per la gestione dell'area protetta; in apertura di lavori il Presidente della Comunità Osvaldo Naudin ha commentato "Dopo tante riunioni e discussioni bisogna dare un'accelerazione per chiudere il percorso intrapreso. I tempi sono stretti ed il momento è importante. L'Ente Parco ha dato segno di disponibilità modificando il progetto iniziale di Piano, seguendo le richieste della Comunità."

La discussione si è conclusa con un parere favorevole e la presentazione di un documento di sintesi con proposte di modifiche pervenute anche dalle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta. Il Piano verrà ora ripreso in esame, alla luce delle osservazioni pervenute, dalla Commissione Pianificazione dell'Ente Parco, che si ripromette di aggiornare il testo per portarlo, entro la fine del 2009, all'approvazione del Consiglio Direttivo del Parco.

Potrà avere così inizio l'iter di legge, che prevede l'adozione da parte delle due Regioni del testo sottoposto dal Parco e il suo deposito presso Comuni e Comunità Montane, in modo che i cittadini possano visionarlo e presentare eventuali osservazioni scritte. Alla luce del parere dell'Ente Parco su queste osservazioni, della relativa pronuncia delle Regioni e delle intese con i Comuni per la delimitazione delle aree di promozione economica e sociale, seguirà l'approvazione definitiva del Piano da parte delle Regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

Torino, 09/04/2009

Per informazioni: Michele Ottino (Tel. 348/3009145)